

COMUNICATO STAMPA

LOMBARDI (PDL): SETTIMANA DELLA PACE IN PALESTINA. SERVE? E QUANTO CI COSTA?

Sono perfettamente consapevole del fatto che a polemizzare su questioni particolarmente delicate quali la difficile situazione del medio oriente o su valori particolarmente sentiti, quali la pace e la tutela dei diritti umani, presti il fianco a facili strumentalizzazioni politiche.

Come Consigliere provinciale eletto dai cittadini riminesi ritengo però mio preciso dovere svolgere alcune considerazioni in merito alla missione in Palestina che la Provincia di Rimini si accinge ad effettuare senza per ciò solo essere additato come guerrafondaio o antipacifista.

Punto primo. Quanto costa il tutto ai cittadini riminesi? Sì perché saranno ovviamente loro a pagare. Poco o molto che sia saranno i cittadini stessi a valutare. Ma credo sia doveroso che sappiano quanto questa trasferta gli costi.

Punto secondo. In periodo come quello attuale, dove le risorse scarseggiano ed i bisogni dei cittadini aumentano, credo sia necessario avere delle priorità di investimento e credo che l'agenda politica degli amministratori locali debba prima guardare alle necessità del territorio e dei propri cittadini e quindi alle iniziative volte a consolidare principi e valori universali. Beninteso, non che queste ultime non siano importanti. E' semplicemente una questione di priorità e la Provincia di Rimini ha ben altri problemi, certamente più contingenti ed immediati, da affrontare e risolvere.

Punto terzo. Mi stupisce la doppia faccia dell'attuale Amministrazione provinciale: da un lato, e giustamente, professa una politica di risparmio tagliando gettoni di presenza, compensi, e partecipazioni esterne nelle commissioni; dall'altro manda due Assessori (non ne bastava uno?) in vacanza per una settimana in Palestina a fare cosa? A portare una bandiera!

Punto quarto. Ad accompagnare la delegazione provinciale ci saranno decine di ragazzi. Questi ovviamente, a differenza degli Assessori, parteciperanno a spese proprie e stando ad informazioni raccolte dai diretti interessati, dovrebbero spendere all'incirca una cifra che si aggira attorno ai 900 euro. Per gli Assessori invece, la cui trasferta sarà pagata da tutti noi, sembrerebbe necessaria una spesa pari a circa il triplo di quanto spendono i ragazzi. Va bene che paga pantalone: ma per quale motivo dove paga il pubblico si spende tre volte tanto rispetto a dove paga il privato?

Un ultima considerazione. Smettiamola di vendere fumo pensando che una piccola Provincia possa influire nella vicenda israelo-palestinese che vede impegnate da anni le maggiori potenze mondiali. Facciamo la nostra parte qui e spendiamo meglio i pochi fondi a disposizione.